



Il Ministro della Transizione Ecologica

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, che ha istituito il Ministero dell'ambiente e ne ha definito le funzioni;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e in particolare l'articolo 28 secondo il quale dispone che, nei decreti di valutazione d'impatto ambientale, l'esito positivo della compatibilità ambientale sul progetto definitivo o di fattibilità è subordinato all'osservanza di specifiche prescrizioni/condizioni ambientali, da verificarsi nelle successive fasi di approvazione del progetto esecutivo e/o nel corso della realizzazione dell'opera, nonché nella fase di monitoraggio ambientale *post operam*, e che, in caso di progetti di opere di competenza statale particolarmente rilevanti per natura, complessità, ubicazione e dimensioni delle opere o degli interventi, il medesimo decreto può disporre l'istituzione di appositi Osservatori Ambientali per lo svolgimento delle predette attività, al fine di garantire la trasparenza e la diffusione delle informazioni concernenti le verifiche di ottemperanza;

VISTO il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, ed in particolare l'articolo 50, comma 1, lettera p) nella parte in cui, modificando il richiamato articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, rinvia a uno o più decreti del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare la disciplina degli Osservatori Ambientali;

VISTO l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, di conversione del decreto legge 1° marzo 2021, n. 22, che ha ridenominato "Il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare" in "Ministero della transizione ecologica";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica";

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo di pronuncia di compatibilità ambientale n. 133 del 30 marzo 2018, con cui si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale al progetto "Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale – Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e tangenziale di Bologna" presentato dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A., condizionato all'osservanza di prescrizioni/condizioni ambientali;

VISTO in particolare l'articolo 2 "Verifiche di ottemperanza" del citato decreto di compatibilità ambientale n. 133 del 30 marzo 2018, che "In recepimento di quanto prescritto nel parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 2560 del 24 novembre 2017 (condizione ambientale di cui al punto n. 4) e nella Delibera di Giunta

Regionale della Regione Emilia Romagna n. 1202 del 2 agosto 2017 (condizione ambientale di cui al punto n. 9.1), ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, e considerata la rilevanza dell'opera, per natura, complessità, ubicazione e dimensioni degli interventi, acquisita l'intesa del soggetto proponente come citato in premessa, è istituito l'organo della Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, denominato "Osservatorio Ambientale Sistema autostradale e tangenziale di Bologna", ai fini della verifica della corretta esecuzione dell'intervento e del rispetto delle prescrizioni dettate e ne definisce la composizione, con oneri di funzionamento a carico della Società Autostrade per l'Italia S.p.A.;

VISTO che la società Autostrade per l'Italia S.p.A., con nota prot. ASPI-RM-2018-0002829-EU del 31 gennaio 2018, acquisita agli atti al prot. DVA-2438 di pari data, ha condiviso la proposta di costituzione dell'Osservatorio Ambientale, formulata dalla Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali, impegnandosi a sostenere gli oneri di funzionamento dell'Osservatorio medesimo;

CONSIDERATO che la procedura di costituzione dell'Osservatorio Ambientale "Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale – Bologna San Lazzaro – Potenziamiento in sede del sistema autostradale e tangenziale di Bologna", avviata con il decreto dirigenziale DVA-REGISTRO DECRETI.R.0000457 del 31 dicembre 2019, non si è perfezionata e che il predetto Osservatorio Ambientale non si è insediato;

VISTO il decreto del Ministro n. 265 del 25 giugno 2021, recante "Modalità di funzionamento degli Osservatori Ambientali";

VISTO l'articolo 3, comma 4, del citato decreto n. 265 del 2021 il quale dispone che la Direzione Generale competente adotta un regolamento tipo di funzionamento interno degli Osservatori Ambientali per lo svolgimento dei compiti disposti dal suddetto articolo 3;

CONSIDERATO che l'articolo 7, comma 3, del citato decreto n. 265 del 2021 ha disposto che, ai sensi dell'articolo 50, comma 2, del decreto legislativo n. 76 del 2020 e del decreto legge n. 77 del 2021, entro 60 giorni dall'entrata in vigore del medesimo decreto, gli Osservatori Ambientali già costituiti sono rinnovati nel rispetto delle modalità ivi fissate e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

VISTO il decreto dirigenziale n. 506 del 7 dicembre 2021, recante il Regolamento di funzionamento degli Osservatori Ambientali";

VISTA la nota della Direzione Generale CRESS prot. MATTM-80421 del 9 ottobre 2020, di comunicazione alla Società Autostrade per l'Italia S.p.A. dell'avvio della procedura di costituzione degli Osservatori Ambientali di nuova istituzione, di quelli venuti a scadenza, ovvero non insediatisi ed al rinnovo degli Osservatori Ambientali nel rispetto degli indirizzi e della modalità fissati dal citato decreto del Ministro n. 175 del 2020;

VISTA la richiesta di designazione prot. MATTM-88402 del 30 ottobre 2020 trasmessa alle Amministrazioni ed Enti componenti dell'Osservatorio per la richiesta di designazione o di conferma dei componenti per il rinnovo della composizione dell'Osservatorio medesimo;

VISTA la nota della Direzione Generale CRESS prot. MATTM-87390 del 28 ottobre 2020, di richiesta al Ministro di designazione del Presidente e del Componente

dell'Osservatorio Ambientale "Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale – Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e tangenziale di Bologna";

VISTA la nota del Capo di Gabinetto del Ministro prot. UDCM-238 del 7 gennaio 2021, acquisita al prot. MATTM-1225 del 8 gennaio 2021 con la quale è stata trasmesso alla Direzione Generale CRESS il decreto del Ministro di nomina dei Presidenti e dei Componenti degli Osservatori Ambientali, tra i quali, per il predetto Osservatorio, sono designati l'Avv. Umberto Buccarelli con funzioni di Presidente e l'Ing. Ezio Dura con funzioni di Componente;

VISTA la nota della Regione Emilia Romagna, prot. 725312 del 5 novembre 2020, acquisita al prot. MATTM-91530 del 9 novembre 2020 con la quale è stato designato quale componente dell'Osservatorio l'Ing. Paolo Ferrecchi;

VISTA la nota del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo prot. 31429-P del 1 dicembre 2020, acquisita al prot. MATTM-101588 del 4 dicembre 2020, con la quale è stato designato quale componente dell'Osservatorio l'Arch. Andrea Rosignoli;

VISTA la nota del Comune di Bologna del 15 gennaio 2021, acquisita al prot. MATTM-5216 del 20 gennaio 2021 con la quale è stata designata quale componente dell'Osservatorio la Dott.ssa Marika Milani;

VISTA la nota di ARPA Emilia Romagna, prot. 8863 del 20 gennaio 2021, acquisita al prot. MATTM-6416 del 22 gennaio 2021 con la quale è stato designato quale componente dell'Osservatorio il Dott. Giuseppe Bortone;

VISTA la nota del Comune di San Lazzaro Savena, prot. 5897 del 9 febbraio 2021, acquisita al prot. MATTM-13783 del 10 febbraio 2021 con la quale è stata designata quale componente dell'Osservatorio l'Arch. Anna Maria Tudisco;

VISTO l'avviso di interpello prot. 83144 del 16 ottobre 2020 della Direzione Generale per le Politiche per l'Innovazione, il Personale e la Partecipazione, relativo alla designazione di n. 13 funzionari del Ministero quali segretari degli Osservatori Ambientali di cui all'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ed in attuazione di quanto disposto dal decreto del Ministro n. 175 del 13 agosto 2020, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero, al fine di assicurare la pubblicità e la trasparenza;

VISTO che il Direttore Generale CRESS, in attuazione dell'articolo 4, comma 4, del citato decreto del Ministro n. 265 del 2021, considerato l'elenco dei candidati ritenuti idonei, sulla base delle esperienze e dei requisiti posseduti, ha attribuito al Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco l'incarico di Segretario dell'Osservatorio Ambientale di cui al presente decreto;

VISTO l'avviso di interpello prot. 933103 del 2 settembre 2021 della Direzione Generale per le Politiche per l'Innovazione, il Personale e la Partecipazione, relativo all'acquisizione di candidature finalizzate all'individuazione dei componenti estranei al Ministero della Transizione Ecologica degli Osservatori Ambientali di cui all'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ed in attuazione di quanto disposto dal decreto del Ministro n. 265 del 25 giugno 2021 pubblicato sul sito istituzionale del Ministero, al fine di assicurare la pubblicità e la trasparenza;

VISTO l'avviso di interpello prot. 125499 del 15 novembre 2021 della Direzione Generale per le Politiche per l'Innovazione, il Personale e la Partecipazione, relativo all'acquisizione di candidature finalizzate all'individuazione dei componenti interni degli Osservatori Ambientali di cui all'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ed in attuazione di quanto disposto dal decreto del Ministro n. 265 del 25 giugno 2021, pubblicato sul sito istituzionale del Ministero nella sezione "Avvisi diretti al personale", al fine di assicurare la pubblicità e la trasparenza;

VISTA la nota del Vice Capo di Gabinetto del Ministro prot. UDCM 28194 del 22 dicembre 2021, acquisita al prot. MATTM 145055 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato trasmesso alla Direzione Generale CRESS il quadro riepilogativo delle designazioni dei Presidenti e dei Componenti degli Osservatori Ambientali, tra i quali, per il predetto Osservatorio, è stato designato il Dott. Giulio Maggi con funzioni di Componente;

PRESO ATTO delle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità per la nomina di cui al presente decreto ministeriale presentata da tutti i rappresentanti designati per il tramite degli enti e delle amministrazioni designanti;

CONSIDERATO che la Direzione Generale CRESS ha altresì proceduto alle verifiche del casellario giudiziale dei componenti designati dal Ministro, estranei alla pubblica amministrazione, pervenute dal Ministero della Giustizia – Sistema Informativo del Casellario con pec acquisita al protocollo MATTM-25568 dell'11 marzo 2021, con esito negativo;

VISTO l'articolo 4, comma 1, del citato decreto n. 265 del 2021 il quale dispone che la costituzione dell'Osservatorio Ambientale è effettuata con decreto del Ministro, su proposta del Direttore Generale competente;

DECRETA

Articolo 1

(Composizione dell'Osservatorio Ambientale)

1. L'Osservatorio Ambientale "Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale – Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e tangenziale di Bologna", istituito con decreto di compatibilità ambientale n. 133 del 30 marzo 2018 è così composto:
 - a) Avv. Umberto Buccarelli in qualità di rappresentante del Ministero della transizione ecologica, con funzioni di Presidente;
 - b) Ing. Ezio Dura in qualità di rappresentante del Ministero della transizione ecologica, con funzioni di Componente;
 - c) Dott. Giulio Maggi in qualità di rappresentante del Ministero della transizione ecologica, con funzioni di Componente;
 - d) Arch. Andrea Rosignoli in qualità di rappresentante del Ministero della cultura, con funzioni di Componente;
 - e) Ing. Paolo Ferrecchi in qualità di rappresentante della Regione Emilia Romagna, con funzioni di Componente;
 - f) Dott. Giuseppe Bortone in qualità di rappresentante di ARPA Emilia Romagna, con funzioni di Componente;
 - g) Dott.ssa Marika Milani in qualità di rappresentante del Comune di Bologna, con funzioni di Componente;

- h) Arch. Anna Maria Tudisco in qualità di rappresentante del Comune di San Lazzaro Savena, con funzioni di Componente;
- i) Dott. Geol. Carlo Di Gianfrancesco del Ministero della transizione ecologica, con funzioni di Segretario.

Articolo 2

(Compiti, funzionamento e organizzazione dell'Osservatorio Ambientale)

1. L'Osservatorio Ambientale "Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale – Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e tangenziale di Bologna" è organismo collegiale che svolge compiti di supporto all'Autorità competente per lo svolgimento delle attività previste dall'articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006.
2. I compiti, il funzionamento e l'organizzazione delle attività dell'Osservatorio Ambientale sono disciplinati dal decreto dirigenziale n. 506 del 7 dicembre 2021, recante il "Regolamento di funzionamento degli Osservatori Ambientali".

Articolo 3

(Durata dell'Osservatorio Ambientale)

1. Il Presidente, i Componenti ed il Segretario dell'Osservatorio Ambientale "Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale – Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e tangenziale di Bologna", restano in carica quattro anni a decorrere dalla data di insediamento dell'Osservatorio medesimo, salvo minore durata dell'Osservatorio in funzione del cronoprogramma di realizzazione dell'opera indicata dal proponente e del completamento delle attività di verifica di ottemperanza delle prescrizioni/condizioni ambientali dettate nel provvedimento di VIA che si esplicano anche nella fase di realizzazione dell'opera e nei due anni di monitoraggio ambientale *post operam*.
2. Ciascun componente dell'Osservatorio Ambientale può essere sostituito con provvedimento del Ministro della Transizione Ecologica, su indicazione del soggetto che lo ha designato.
3. In caso di mancata partecipazione a due riunioni consecutive dell'Osservatorio Ambientale senza giustificato motivo ovvero rilevando gravi inadempienze da parte dei componenti dell'Osservatorio che determinano la decadenza dall'incarico, il Presidente provvede alla immediata comunicazione alla Direzione Generale competente per la procedura di sostituzione, ove si tratti di componente designato dal Ministro della Transizione Ecologica, ovvero per la segnalazione all'Autorità designante.

Articolo 4

(Determinazione dei compensi dell'Osservatori Ambientale)

1. In relazione alla particolare e rilevante complessità dei compiti e delle funzioni attribuite ed alla durata delle attività dell'Osservatorio Ambientale "Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale – Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e tangenziale di Bologna" i compensi sono così determinati:
 - Presidente un compenso onnicomprensivo lordo mensile di euro 3.000;
 - Componenti un compenso onnicomprensivo lordo mensile di euro 2.000;
 - Segretario un compenso onnicomprensivo lordo mensile di euro 1.500.

Articolo 5

(Oneri)

1. Gli oneri derivanti dal funzionamento dell'Osservatorio Ambientale, ivi inclusi i compensi per il Presidente, i Componenti e il Segretario e i relativi rimborsi spese per la partecipazione alle riunioni, le missioni e i sopralluoghi necessari per lo svolgimento dei compiti previsti, nonché per la messa a disposizione di una sede per le riunioni e la realizzazione della pagina dedicata all'Osservatorio Ambientale nell'apposita sezione del Portale delle Valutazioni Ambientali del sito internet istituzionale del Ministero della Transizione Ecologica, nonché ogni ulteriore onere derivante dal funzionamento dell'Osservatorio Ambientale anche per le attività di informazione al pubblico e di supporto tecnico-amministrativo all'Osservatorio, sono poste a carico del soggetto proponente.

Articolo 6

(Disposizioni finali)

1. Il presente provvedimento è notificato ai componenti dell'Osservatorio Ambientale "Autostrada A14 Bologna-Bari-Taranto tratto Bologna Borgo Panigale – Bologna San Lazzaro – Potenziamento in sede del sistema autostradale e tangenziale di Bologna", alla Società Autostrade per l'Italia S.p.A. e alle Amministrazioni ed Enti designanti.
2. Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio dello Stato.

Roberto Cingolani